

Dopo 23 anni ricchi di iniziative ed eventi di ritrovo, l'Associazione pavese ha dovuto sciogliersi

“Amici Oratorio San Mauro”, una presenza storica per la comunità

di Alessandro Reossi

Un'Associazione che occuperà sempre un ruolo importante nella gloriosa storia della comunità di San Mauro a Pavia, legata alla parrocchia del Ss. Salvatore. Il gruppo degli “Amici Oratorio San Mauro” ha deciso, dopo oltre 20 anni ricchi di iniziative, di sciogliersi. Una scelta sofferta ma, purtroppo, inevitabile, come ha sottolineato il presidente Adriano Marson nella lettera inviata al parroco, don Franco Tassone. “Dopo 23 anni di attività dell'Associazione ‘Amici Oratorio San Mauro’ Onlus/ODV e 15 anni con incarico di presidente – scrive Marson – a malincuore ho dovuto proporre all'Assemblea straordinaria lo scioglimento dell'Associazione. Con delibera del 13 marzo 2022 l'Assemblea straordinaria, all'unanimità, ha approvato la proposta del presidente e decretato lo scioglimento dell'Associazione. Franco Falerni, presidente dalla nascita dell'Associazione nel 1999 e sino al 2007, anno della sua dipartita, oratoriano della prima ora, ha saputo attivare un rapporto privilegiato con il parroco don Giuseppe Torchio, assecondando la sua richiesta di collaborazione per aiutarlo, per il tramite dell'Associazione, nella gestione dell'oratorio e della parrocchia. Proficui sono stati i rapporti intrattenuti in questi anni con tutti i sacerdoti della parrocchia del Ss. Salvatore, parroci e coadiutori: don Giuseppe Torchio, don Franco Tassone, don Ferdinando Bertoli, don Luca Roveda, don Emanuele Sterza. Rapporti di sicura stima ed amicizia, di assidua collaborazione, che hanno consentito di attivare tante iniziative in campo caritativo, culturale, sportivo, religioso che hanno avvicinato alla parrocchia ed all'oratorio di San Mauro sempre più persone”.

Le motivazioni della scelta

Nella relazione sulle tante iniziative promosse in 23 anni, il presidente Marson ha sottolineato le motivazioni che hanno portato allo scioglimento: “Una realtà di piccola Associazione come la nostra (tra i soci il 13% ha un'età tra i 61 e 70 anni, il 54% dai 71 agli 80 anni; il 33% oltre gli 80 anni) per cercare di dare continuità alla vita associativa ha biso-



L'Oratorio di San Mauro durante un Grest con il parroco don Franco



I bimbi che frequentavano l'Oratorio di San Mauro nel 1929

gno di reclutare forze fresche per andare a sostituire gli attuali componenti del consiglio direttivo, ormai avanti con gli anni, per gestire al meglio tutte le problematiche amministrative e gestionali attuali. Purtroppo non si è avuto riscontro alle sollecitazioni rivolte ai giovani di aderire all'Associazione e parteciparvi attivamente. L'avvenuta emanazione dei recenti provvedimenti di legge (decreto legislativo 117 del 2017 o nuovo codice del Terzo Settore che implica la modifica dello Statuto; fatturazione elettronica; obbligo di trasparenza e pubblicità; erogazioni liberali e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate; assicurazione volontari con attivazione registro vidimato ecc...) impongono un assetto organizzativo e gestionale più

funzionale che gli attuali amministratori non sono più in grado di assicurare. Ed è con vero spirito di sacrificio che i medesimi hanno lavorato e stanno portando a termine quest'anno il mandato triennale assegnato loro dall'Assemblea dei soci del 2019.” Adriano Marson sottolinea ancora che “per fare il presidente di un'Associazione come la nostra serve un bagaglio di esperienze maturate in vari campi, per riuscire a dialogare con enti come Regione, Provincia, Comune e anche con le Fondazioni per partecipare ai bandi necessari per avere i finanziamenti. Io mio sono laureato 43 anni fa in Scienze Politiche con indirizzo politico-sociale; sino al 2007 ho diretto la comunicazione all'Ufficio scolastico provinciale, mentre a livello

contabile sono stato revisore dei conti, su incarico del Ministero, in diverse scuole delle province di Milano, Alessandria, Napoli e Palermo”.

Rimane attivo il sito internet

“L'Associazione si chiude – continua Marson – ma resta pienamente attivo il sito degli ‘Amici Oratorio San Mauro’, come importante archivio documentale sull'attività svolta tra il 1999 e il 2022. Tra le tante attività svolte voglio ricordare in particolare lo sforzo profuso nel 2015 per le celebrazioni dedicate ai 100 anni dell'Oratorio, con la pubblicazione di un libro che ha richiesto un lavoro durato mesi e il convegno con la presenza di don Marco Pozza. Un altro volume importante è

quello dedicato a don Giuseppe Ubicini, che ho realizzato insieme a Franco D'Abrosca. Nel 2012 abbiamo promosso il progetto di coesione sociale ‘Ascoltare è Amare’ per il Centro di Ascolto intitolato a Celestino Abbiati, per l'assistenza alle persone che frequentano la Mensa del Fratello. Mi piace ricordare anche la partecipazione della nostra Associazione nel 2013 a un programma di TelePavia dedicato ai ‘nuovi poveri sempre più italiani’ e nel 2014 alla trasmissione ‘Nel cuore dei giorni’ su TV2000 per raccontare in diretta l'Oratorio di San Mauro. Abbiamo fondato una compagnia teatrale, nella quale anch'io ho recitato”.

Nella relazione sull'attività svolta in 23 anni, viene sottolineato che “l'idea di costituire un'Associazione di tutti gli ex-ragazzi cresciuti nell'ambito dell'Oratorio negli anni del primo dopoguerra venne ad alcuni amici che crearono un gruppo di lavoro che recuperò nei propri ricordi i nominativi di coloro che lo frequentavano. Coloro che giocavano nel campetto di calcio, che collaboravano con il prevosto, che materialmente lavoravano a gestire l'Oratorio. Coloro sempre presenti al cinema dell'Oratorio, coloro che condividevano la merenda. L'Oratorio in quegli anni era, insieme alla famiglia, il punto di riferimento nella crescita dei ragazzi. E così sfogliando la guida degli abbonati al telefono facendo riferimento ai ricordi dei nostri compagni di gioco e di vita insieme, gli amici di un tempo ebbero tutti un nome ed un indirizzo”.

Un lungo elenco di attività svolte

Sono state davvero tante le iniziative promosse dal 1999 al 2022. Oltre a quelle già ricordate dal presidente Adriano Marson, vale la pena

di citare anche: l'organizzazione, in proprio o in collaborazione con altri enti, di 32 concerti; 45 gite turistico-culturali; numerosi pranzi e cene nei locali dell'oratorio, durante i quali si sono raccolti fondi da destinare ai missionari in Africa, Brasile e Giappone, alla Mensa del Fratello, all'Oratorio di San Mauro, alle popolazioni delle zone terremotate; conferenze e convegni in occasione sia del centenario (anno 2001) che del 110° anniversario della riapertura al culto della Basilica del Ss. Salvatore (2011) e per la presentazione del volume “Il complesso monumentale del Ss. Salvatore tra passato e futuro” (anno 2002); la pubblicazione, la presentazione e la mostra del catalogo “I giardini miniatati di don Pietro Cinquini” a Santa Maria Gualtieri a Pavia (anno 2003); la pubblicazione, in collaborazione con la parrocchia del Ss. Salvatore, del volume “Come va la Mensa del Fratello” (anno 2011); l'organizzazione nel novembre 2012, marzo 2013, novembre 2013, maggio 2014, novembre 2014 di incontri con la partecipazione di Mons. Poma e del prof. Minella; il convegno del 16 novembre 2013 su “Costruire la città con l'ascolto” con il coinvolgimento di Caritas e associazioni di volontariato di Pavia, Vigevano e Voghera; la partecipazione al “BambinFestival”; la mostra fotografica dall'Album di Famiglia dell'Oratorio (fotografie dal 1928 ai giorni nostri); serate musicali per giovani e adulti; adorazione eucaristica notturna; gara di preparazione torte per le donne; torneo giovanile di pallacanestro e volley; partita di «Basket speciale» tra squadre formate da ragazzi con disabilità mentale e normodotati; partita di vecchie glorie del basket e del volley pavese; partita del cuore di calcetto.



Adriano Marson e Sandro Bruni